



REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	1052
Data della delibera	09-09-2020
Oggetto	Evidenza pubblica
Contenuto	Approvazione progetto definitivo dei lavori di “lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edili ed affini, degli impianti tecnologici, idricosanitari, elettrici sugli immobili nella disponibilità dell’Azienda USL Toscana centro – ambito territoriale pratese” e indizione di gara, ai sensi dell’art.1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76.

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore Dipartimento	BRINTAZZOLI MARCO
Struttura	SOC GESTIONE INVESTIMENTI E MANUTENZIONI IMMOBILI PRATO
Direttore della Struttura	GAVAZZI GIANLUCA
Responsabile del procedimento	ALLEGRANTI SARA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
53.667	Manutenzione immobili	3B0401	2020

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	6	Relazione del Responsabile Unico del Procedimento
B	185	Capitolato speciale d'appalto
C	23	Schema contratto
D	1	Quadro economico

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)

Vista la Legge Regionale n. 84 del 28/12/2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;

Vista la Delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto Aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Vista la delibera del Direttore Generale n. 1064 del 19.07.2019 recante *“Conferimento incarico di Direzione del Dipartimento Area Tecnica e della SOC Programmazione Investimenti sul patrimonio”*;

Richiamata la delibera n. 1348 del 26.09.2019, recante *“Modifica delibera n. 644/2019 “Approvazione del sistema aziendale di deleghe (..)” e delibera n. 885/2017 “Criteri generali per la nomina delle Commissioni giudicatrici nell’ambito delle gare d’appalto del Dipartimento Area tecnica e ripartizioni di competenze fra le SOC (..)”. Integrazione deleghe dirigenziali ed individuazione competenze nell’adozione degli atti nell’ambito del Dipartimento Area tecnica e Dipartimento SIOR”*;

Richiamata per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica, la Delibera del Direttore Generale f.f. nr. 885 del 16/06/2017 con la quale è stata definita la ripartizione delle competenze tra le SOC afferenti al medesimo Dipartimento, relativamente agli atti da adottare per le procedure di gara

Vista la delibera n. 814 del 31.05.2019 con cui è stato, tra l’altro, nominato l’ingegnere Gianluca Gavazzi Direttore dell’Area Manutenzione e Gestione Investimenti Prato;

Richiamata la delibera nr. 1064 del 13/07/2017 avente ad oggetto *“Modalità di individuazione o nomina dei responsabili unici del procedimento - dipartimento area tecnica”*, nella quale si stabilisce che: *“... con riferimento alle individuazioni o nomine dei Responsabili Unici dei Procedimenti preposti ad ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione afferente al Dipartimento Area Tecnica: se l’attività interessa un’unica unità organizzativa, la figura del responsabile unico del procedimento (RUP) coincide con quella del dirigente preposto all’unità organizzativa medesima, salva diversa espressa designazione da parte di quest’ultimo di altro dipendente addetto all’unità (...)”*;

Richiamati:

- il Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come novellato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*, che ha, tra l’altro, modificato la rubrica del decreto in *“Codice dei contratti pubblici”* e da ultimo modificato dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;
- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo 22 agosto 2017, n. 154 *“Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42”*;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 *“Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 17 aprile 2006, n.163”*, recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* per gli articoli tuttora vigenti, ai sensi dell’art. 216 del D.lgs. 50/2016 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 novembre 2016 n. 248 *“Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante*

complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante *"Approvazione sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"*;
- Capitolato Generale di Appalto LL.PP. - Decreto Ministero LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145, limitatamente alle disposizioni ancora in vigore;
- la Legge regionale toscana 13 luglio 2007, n. 38 e s.m.i. *"Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro"*;
- le Linee guida n. 4 di attuazione del Codice dei contratti pubblici recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate al D.lgs. 56/2017 con delibera n. 206 del 01.03.2018, in vigore dal 07/04/2018;

Vista la relazione, allegata come parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera A), nella quale l'Ing. Sara Allegranti, Dirigente Tecnico con incarico professionale *"di gestione attività ed interventi afferenti alle strutture territoriali in disponibilità dell'area pratese dell'Azienda USL Toscana centro"*, assegnata alla struttura organizzativa proponente il presente atto, nominata con nota protocollo n. 55759 del 14/07/2020, Responsabile Unico del Procedimento dei *"lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edili ed affini, degli impianti tecnologici, idrico-sanitari, elettrici sugli immobili nella disponibilità dell'Azienda USL Toscana centro – ambito territoriale pratese"* (di seguito per brevità RUP),

- propone l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di cui trattasi, la cui copia cartacea è depositata agli atti d'ufficio, redatto dall'Ing. Gianluca Gavazzi, Direttore della SOC Manutenzione e gestione investimenti Prato, validato in data 31/07/2020 dal RUP, i cui elaborati sono descritti ed elencati nella stessa relazione;
- dà atto
 - a) che l'importo complessivo dell'intervento è di € 1.288.000,00, di cui € 975.000,00 per lavori, al lordo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 18.955,62, ed € 313.000,00 per somme a disposizione, come risulta dal relativo quadro economico;
 - b) che la durata dell'appalto è di 48 mesi, con decorrenza dalla data di stipula del relativo contratto ovvero fino al raggiungimento dell'importo massimo contrattuale;
- indica le lavorazioni oggetto dell'appalto che sono suddivise tra le categorie di cui al D.P.R. 207/2010 nel modo seguente:
 - a) lavorazioni appartenenti alla categoria OG1 per € 645.000,00,
 - b) lavorazioni appartenenti alla categoria OS30 per € 250.000,00,
 - c) lavorazioni riconducibili alla categoria OG2 per € 80.000,00;
- esprime la necessità di affidare i lavori di cui trattasi mediante la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2016, n. 76, che consente alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. 50/2016;
- indica i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ai sensi, rispettivamente, degli artt. 83 e 84, e dell'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge 16 luglio 2016, n. 76, dando atto che si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata, ai sensi dell'art. 97 commi 2, 2-bis e 2-ter del D.lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, ai sensi dello stesso art. 1 del Decreto legge appena varato;
- ritiene
 - 1) alla luce delle sentenze della Corte di giustizia europea: 26 settembre 2019, causa C-63/18, e 27 novembre 2019, causa C-402/18, che nell'appalto di cui trattasi, il subappalto non può superare la

quota del 40% dell'importo complessivo del contratto per le motivazioni indicate all'art. 4, comma 2, del capitolato speciale d'appalto;

2) che a norma dell'art. 97, comma 8, del D.lgs. 50/2016, l'appalto non comprende "elementi di rilevanza tale da poter comportare fattivamente un interesse reale transfrontaliero";

- evidenzia

1) che, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice dei contratti pubblici e ai sensi dell'art. 1, comma 2, del DM 248/2016, emanato in attuazione dell'art. 89 comma 11, dello stesso Codice, non è ammesso l'avvalimento, rispettivamente, per le lavorazioni riconducibili alla categoria OG 2 e per le lavorazioni della categoria OS 30;

2) che, ai sensi dell'art. 105, comma 5, del Codice dei contratti e dell'art. 1 comma 2, del D.M. 248/2016, l'eventuale subappalto delle lavorazioni della categoria OS 30 non può superare il 30% dell'importo di dette opere e, non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso;

- quantifica in € 23.337,37, al netto di IVA, le eventuali modifiche da apportare al contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.lgs. 50/2016 per l'eventuale applicazione delle misure ANICOVID-19;

- prevede di invitare alla procedura di cui trattasi n. 10 operatori economici, individuati nell'elenco aziendale degli operatori economici, da ultimo aggiornato in data 07/07/2020, con provvedimento n. 1501, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ai sensi del comma 1 dell'art. 36 del Codice, sulla base dei criteri sotto indicati:

- a) iscrizione alla classe 5 dell'elenco per la categoria OG 1 - classifica III - D.P.R. 207/2010;
- b) iscrizione alla classe 3 dell'elenco per la categoria OS 30 e OG11 - classifica 1-D.P.R. 207/2010;
- c) iscrizione alla CLASSE II dell'elenco aziendale per le lavorazioni riconducibili alla categoria OG2;
- d) iscrizione nell'indirizzario del Sistema Telematico degli Acquisti Regionale della Toscana (START) per tali lavorazioni;

- propone l'istituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori costituito dai dipendenti di seguito elencati, assegnati alla SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato:

- Direttore Lavori P.I. Edoardo Tummino, Collaboratore tecnico
- Direttore Operativo Geom. Aleandro Tassi, Assistente tecnico,
- Direttore Operativo Geom. Francesco Boldrini, Assistente tecnico;
- Direttore Operativo Geom. Marco Santini, Assistente tecnico,

e ritenuto di approvarla;

Visti il capitolato speciale d'appalto, lo schema lettera contratto e il quadro economico dell'intervento, allegati come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, rispettivamente, sotto le lettere B), C) e D),

e ritenuto di approvarli;

Vista la delibera n. 885 del 16.06.2017, esecutiva ai sensi d legge, sopra richiamata, con la quale è stata attribuita alla SOC proponente il presente atto la redazione della proposta di deliberazione di approvazione degli atti tecnici e di indicazione delle procedure di gara e alla SOC Appalti e supporto amministrativo l'adozione di tutti gli atti finalizzati all'esecuzione delle procedure di gara e alla stipula del contratto;

Ritenuto:

- di indire procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. 50/2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, che si svolgerà in modalità telematica, tramite il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), per un importo dei lavori da appaltare di **€ 975.000,00** (euro novecentosettantacinquemila/00),

di cui **€ 18.955,62** (euro diciottomilanovecentocinquantacinque/62/00) per costi della sicurezza, dando atto che le lavorazioni oggetto del contratto sono:

- a) lavorazioni della Categoria prevalente OG 1 – “Edifici civili e industriali” del D.P.R. 207/2010 - Importo € 645.000,00;
 - b) lavorazioni riconducibili alla Categoria OS30 – “Impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi” del D.P.R. 207/2010 – Importo € 250.000,00, categoria scorporabile, subappaltabile per il 30% del valore delle opere;
 - c) lavorazioni riconducibili alla Categoria O2 – “Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela” del D.P.R. 207/2010 – Importo € 80.000,00, categoria scorporabile;
- di stabilire:
- che saranno invitati alla procedura negoziata n. 10 operatori economici individuati dal RUP nell’elenco aziendale, approvato con deliberazione n. 320 del 16.02.2018, da ultimo aggiornato in data 07/07/2020, con provvedimento n. 1501, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ai sensi del comma 1, dell’art. 36 del Codice dei contratti pubblici, sulla base dei criteri sotto indicati:
 - a) iscrizione alla classe V dell’elenco per le lavorazioni della categoria OG 1 - classifica III - D.P.R. 207/2010;
 - b) iscrizione alla classe III dell’elenco per le lavorazioni della categoria OS 30 e/o OG11 - classifica I - D.P.R. 207/2010;
 - c) iscrizione alla classe II dell’elenco aziendale per le lavorazioni riconducibili alla categoria OG2;
 - d) iscrizione nell’indirizzario del Sistema Telematico degli Acquisti Regionale della Toscana (START) per tali lavorazioni;
- che, ai sensi dell’art. 1, comma 3, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, l’aggiudicazione dell’appalto avverrà con il criterio del minor prezzo e che si procederà all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’art. 97 commi 2, 2-bis e 2-ter del D.lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, ai sensi dello stesso art. 1 del Decreto legge appena varato;
- che alla luce delle sentenze della Corte di giustizia europea: 26 settembre 2019, causa C-63/18, e 27 novembre 2019, causa C-402/18, nell’appalto di cui trattasi, il subappalto non può superare la quota del 40% dell’importo complessivo del contratto per le motivazioni indicate all’art. 4, comma 2 del capitolato speciale d’appalto;
- che a norma dell’art. 97, comma 8, del D.lgs. 50/2016, l’appalto non comprende “elementi di rilevanza tale da poter comportare fattivamente un interesse reale transfrontaliero”;
- che, ai sensi dell’art. 146, comma 3, del codice dei contratti pubblici e ai sensi dell’art. 1, comma 2, del DM 248/2016, emanato in attuazione dell’art. 89 comma 11, dello stesso Codice, non è ammesso l’avalimento, rispettivamente per le lavorazioni riconducibili alla categoria OG 2 e per le lavorazioni della categoria OS 30;
- che, ai sensi dell’art. 105, comma 5, del Codice dei contratti e dell’art. 1 comma 2, del D.M. 248/2016, l’eventuale subappalto delle lavorazioni della categoria OS 30 non può superare il 30% dell’importo di dette opere e, non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso;
- che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, ai sensi del comma 6 dell’art. 97 del D.lgs. n. 50/2016;
- che ai sensi dell’art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all’aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;

Dato atto che, a norma dell'art. 53, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016, gli operatori economici invitati alla procedura di cui trattasi non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

Precisato che l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sarà reso noto anche mediante il provvedimento, di cui all'art. 76, comma 2-bis, del D.lgs. 50/2016, comma aggiunto dall'art. 1, comma 20, lettera n) della Legge 55/2019;

Dato atto che con provvedimento del Direttore della SOC Appalti e supporto amministrativo del Dipartimento Area Tecnica si provvederà ad approvare la lettera di invito con i modelli di dichiarazioni sostitutive, da presentare a corredo dell'offerta;

Visto l'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, il quale stabilisce che prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, il Direttore Lavori fornisce al RUP *“l'attestazione dello stato dei luoghi”*

Si rende necessario istituire l'Ufficio di Direzione Lavori per l'appalto di cui trattasi, costituito dai dipendenti di seguito elencati, assegnati alla SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato:

- Direttore Lavori P.I. Edoardo Tummino, Collaboratore tecnico
- Direttore Operativo Geom. Aleandro Tassi, Assistente tecnico,
- Direttore Operativo Geom. Francesco Boldrini, Assistente tecnico;
- Direttore Operativo Geom. Marco Santini, Assistente tecnico;

Dato atto che l'importo presunto complessivo della spesa dei lavori oggetto del presente provvedimento, relativamente ai primi 26 mesi di durata del contratto, pari a € 697.671,00 (IVA e somme a disposizione incluse), trova copertura sul conto economico 3B0401 “Manutenzione immobili” del bilancio economico 2020 e bilancio pluriennale 2020/2021/2022, adottato dal Direttore Generale con deliberazione n. 1002 del 27.08.2020, in corso di approvazione da parte della Regione Toscana, ripartito presuntivamente nel modo seguente:

- esercizio 2020 euro 53.667,00 (autorizzazione n. 228);
- esercizio 2021 euro 322.002,00;
- esercizio 2022 euro 322.002,00;

Preso atto che il Direttore della SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato, Ing. Gianluca Gavazzi, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Dirigente Tecnico, Ing. Sara Allegranti;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Dott. Marco Brintazzoli;

Su proposta del Direttore Struttura S.O.C. Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato, Ing. Gianluca Gavazzi;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., al fine di iniziare quanto prima i lavori;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di approvare

- la relazione, allegata come parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera A), del Dirigente Tecnico con incarico professionale *“di gestione attività ed interventi afferenti alle strutture territoriali in disponibilità dell’area pratese dell’Azienda USL Toscana centro”*, Ing. Sara Allegranti, nominata con nota protocollo n. 55759 del 14/07/2020, RUP dei *“lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edili ed affini, degli impianti tecnologici, idrico- sanitari, elettrici sugli immobili nella disponibilità dell’Azienda USL Toscana centro – ambito territoriale pratese”*, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs 50/2016 e s.m;

- gli elaborati del progetto definitivo dei *“lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edili ed affini, degli impianti tecnologici, idrico- sanitari, elettrici sugli immobili nella disponibilità dell’Azienda USL Toscana centro – ambito territoriale pratese”*, redatto dall’Ing. Gianluca Gavazzi, Direttore della SOC Manutenzione e gestione investimenti Prato, validato in data 31/07/2020 dal RUP, descritti ed elencati nella relazione avanti richiamata, la cui copia cartacea è depositata agli atti d’ufficio della struttura proponente il presente atto;

- il capitolato speciale d’appalto, lo schema lettera contratto e il quadro economico dell’intervento, allegati come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, rispettivamente, sotto le lettere B), C) e D);

2) di indire procedura negoziata, senza bando, di cui all’art. 63 del D.lgs. 50/2016, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, per l’affidamento dei lavori di cui trattasi, che si svolgerà in modalità telematica, tramite il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), per un importo dei lavori da appaltare di **€ 975.000,00** (euro novecentosettantacinquemila/00), di cui **€ 18.955,62** (euro diciottomilanovecentocinquantacinque/62/00) per costi della sicurezza, dando atto che le lavorazioni oggetto del contratto sono:

a) lavorazioni della categoria prevalente OG 1 – *“Edifici civili e industriali”* del D.P.R 207/2010 - Importo € 645.000,00;

b) lavorazioni della Categoria OS30 – *“Impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi”* – I del D.P.R 207/2010 - Importo € 250.000,00, categoria scorporabile, subappaltabile per il 30% del valore delle opere;

c) lavorazioni riconducibili alla categoria O2 – *“Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela”* del D.P.R 207/2010 – Importo € 80.000,00, categoria scorporabile;

3) di stabilire:

- che saranno invitati alla procedura negoziata n. 10 operatori economici individuati dal RUP nell’elenco aziendale, approvato con deliberazione n. 320 del 16.02.2018, da ultimo aggiornato in data 07/07/2020, con provvedimento n. 1501, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, ai sensi del comma 1, dell’art. 36 del Codice dei contratti pubblici, sulla base dei criteri sotto indicati:

a) iscrizione alla classe V dell’elenco per le lavorazioni della categoria OG 1 - classifica III - D.P.R. 207/2010;

b) iscrizione alla classe III dell’elenco per le lavorazioni della categoria OS 30 e/o OG11 - classifica I- D.P.R. 207/2010;

c) iscrizione alla classe II dell’elenco aziendale per le lavorazioni riconducibili alla categoria OG2;

d) iscrizione nell’indirizzario del Sistema Telematico degli Acquisti Regionale della Toscana (START) per tali lavorazioni;

- che, ai sensi dell’art. 1, comma 3, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, l’aggiudicazione dell’appalto avverrà con il criterio del minor prezzo e che si procederà all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’art. 97 commi 2, 2-bis e 2- ter del D.lgs. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, ai sensi dello stesso art. 1 del Decreto legge appena varato;

- che alla luce delle sentenze della Corte di giustizia europea, 26 settembre 2019, causa C-63/18, e 27 novembre 2019, causa C-402/18, nell’appalto di cui trattasi, il subappalto non può superare la quota del

40% dell'importo complessivo del contratto per le motivazioni indicate all'art. 4, comma 2 del capitolato speciale d'appalto;

- che a norma dell'art. 97, comma 8, del D.lgs. 50/2016, l'appalto non comprende "elementi di rilevanza tale da poter comportare fattivamente un interesse reale transfrontaliero";

- che, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del codice dei contratti pubblici e ai sensi dell'art. 1, comma 2, del DM 248/2016, emanato in attuazione dell'art. 89 comma 11, dello stesso Codice, non è ammesso l'avvalimento, rispettivamente per le lavorazioni riconducibili alla categoria OG 2 e per le lavorazioni della categoria OS 30;

- che, ai sensi dell'art. 105, comma 5, del Codice dei contratti e dell'art. 1 comma 2, del D.M. 248/2016, l'eventuale subappalto delle lavorazioni della categoria OS 30 non può superare il 30% dell'importo di dette opere e, non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso;

- che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, ai sensi del comma 6 dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016;

- che ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

4) di dare atto che con provvedimento del Direttore della SOC Appalti e supporto amministrativo del Dipartimento Area Tecnica si provvederà ad approvare la lettera di invito con i modelli di dichiarazioni sostitutive, da presentare a corredo dell'offerta;

5) di istituire l'Ufficio di Direzione Lavori per l'appalto di cui trattasi, costituito dai dipendenti di seguito elencati, assegnati alla SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato:

- Direttore Lavori P.I. Edoardo Tummino, Collaboratore tecnico
- Direttore Operativo Geom. Aleandro Tassi, Assistente tecnico,
- Direttore Operativo Geom. Francesco Boldrini, Assistente tecnico;
- Direttore Operativo Geom. Marco Santini, Assistente tecnico;

6) di dare atto altresì

- che l'importo presunto complessivo della spesa dei lavori oggetto del presente provvedimento, relativamente ai primi 26 mesi di durata del contratto, pari a € 697.671,00 (IVA e somme a disposizione incluse), trova copertura sul conto economico 3B0401 "Manutenzione immobili" del bilancio economico 2020 e bilancio pluriennale 2020/2021/2022, adottato dal Direttore Generale con deliberazione n. 1002 del 27.08.2020, in corso di approvazione da parte della Regione Toscana, ripartito presuntivamente nel modo seguente:

- esercizio 2020 euro 53.667,00 (autorizzazione n. 228);
- esercizio 2021 euro 322.002,00;
- esercizio 2022 euro 321.002,00;

- che la spesa presunta residua, pari ad € 590.329,00, troverà copertura sul conto economico 3B0401 "Manutenzione immobili" dei successivi bilanci economici di previsione, nell'ambito della relativa assegnazione di budget;

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile. Ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., al fine di iniziare quanto prima i lavori;

8) di trasmettere, a cura del RUP, la presente delibera con gli elaborati del progetto definitivo e i documenti allegati sotto le lettere A), B), C) e D), alla SOC Appalti e supporto amministrativo affinché possa attivare la procedura di gara indicata nelle premesse del presente atto;

9) di pubblicare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di questa Azienda nella sottosezione "Bandi di gara e contratti" e sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici;

10) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma di quanto previsto dall'art. 3-ter, del d.lgs 502/92, articolo aggiunto dal D.Lgs 229/99 e dall'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
Dipartimento Tecnico

**RELAZIONE DIRETTORE S.O.C. MANUTENZIONE IMMOBILI GESTIONE
INVESTIMENTI PRATO NONCHE' RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 1, DEL D.LGS. 50/2016
S.M.**

Azienda USL Toscana centro



Allegato A)

Oggetto: Procedura di affidamento dei lavori di manutenzione delle opere edili ed affini, degli impianti tecnologici, idricosanitari ed elettrici a servizio degli immobili in disponibilità dell'Azienda USL Toscana Centro – Ambito Territoriale Prato.

1. Premessa

Al fine di assicurare la manutenzione e tutela del patrimonio immobiliare dell'Azienda USL Toscana Centro, ambito territoriale di Prato (in seguito denominata Azienda), si rende necessario procedere all'affidamento di lavori di manutenzione delle opere edili ed impiantistiche da eseguirsi sugli immobili nella disponibilità dell'Azienda detenuti a qualsiasi titolo.

Allo stato attuale è in atto un Accordo quadro per lo svolgimento di lavori di manutenzione edile ed impiantistica le cui risorse si presume si esauriranno entro settembre 2020.

Per coprire i fabbisogni manutentivi del più generale ambito edilizio ed impiantistico si propone una nuova procedura di gara finalizzata alla stipula di un Contratto di Appalto avente ad oggetto l'esecuzione di lavori e attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici, idricosanitari, elettrici e delle opere edili ed affini da eseguirsi su tutti gli immobili di proprietà e/o in uso dell'Azienda USL Toscana centro – ambito territoriale Prato, relativamente alle Categorie OG1, OG2 e OS30.

La durata dell'Appalto è prevista in 4 (quattro) anni, in attesa della prossima gara di servizi di manutenzione, indetta dal Soggetto Aggregatore Regione Toscana, sulla quale potrebbero confluire parte delle attività previste nel suddetto Appalto.

A tal fine è stata inserita nel Capitolato speciale la clausola risolutiva correlata alla stipulazione di un contratto/convenzione con il Soggetto Aggregatore – Regione Toscana.

I lavori di manutenzione di cui alla presente relazione interessano i beni immobili dell'Azienda per tutto il periodo di vigenza contrattuale, durante i giorni settimanali ordinari e festivi di tutti i periodi stagionali in orario diurno e notturno.

Nel rispetto dell'articolo 23, comma 3bis del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.), è prevista la redazione di un progetto definitivo degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che contenga tutti i documenti previsti nel citato art. 23 comma 3bis.

Si precisa che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al comma precedente ed oggetto della presente procedura sono quelli definiti rispettivamente dalle lettere oo-quater) e oo-quinquies) del comma 1 dell'articolo 3 del Codice, escluso i lavori di rinnovo o di sostituzione di parti strutturali delle opere e di impianti, in conformità a quanto previsto al comma 3bis dell'art.23 del Codice.

Nel caso in cui, durante l'esecuzione dell'appalto, dovessero rendersi necessari interventi di manutenzione straordinaria esclusi dalla fattispecie sopra definita, la Stazione Appaltante dovrà procedere, preventivamente all'affidamento dei lavori, alla redazione della

relativa progettazione esecutiva ai sensi del Codice. Tale evenienza è prevista nel Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Progettazione, Validazione, Direzione Lavori e Collaudo

Ai fini della redazione del progetto definitivo, verificata da parte del dirigente di struttura la possibilità di ricorrere a professionalità interne all'Azienda in possesso di idonea competenza ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m., è stato individuato e nominato, dallo stesso dirigente di struttura, come progettista il Dott. Ing. Gianluca Gavazzi, Direttore della SOC Manutenzione Immobili e Gestione Investimenti di Prato.

Con la presente, quindi, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, propongo l'approvazione del progetto redatto dall'Ing. Gianluca Gavazzi, costituito dagli elaborati allegati alla presente.

La sottoscritta ha verificato la conformità alla normativa vigente del progetto semplificato in contraddittorio con il Progettista in data 31.07.2020 e validato in pari data lo stesso progetto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 26 del Codice dei contratti. Ne allega pertanto il relativo documento.

Si propone la costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori così costituito:

- Direttore Lavori P.I. Edoardo Tummino
- Direttore Operativo Geom. Alejandro Tassi
- Direttore Operativo Geom. Francesco Boldrini
- Direttore Operativo Geom. Marco Santini

In conformità al comma 2 del art.102 del D. Lgs. 50/2016 e s.m., il certificato di collaudo verrà sostituito con il certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Direttore dei Lavori.

3. Tipologia dell'Appalto

Visto l'art. 1, comma 2 lett. b) del Decreto legge 16 luglio 2020, n.76 (nel seguito denominato "D.L. 76/2020"), che consente alle stazioni appaltanti di adottare la procedura negoziata ai sensi dell'art.63 del D.lgs 50/2016 per l'affidamento di lavori di importo inferiore al milione di euro, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e di rotazione degli inviti, si intende procedere alla stipula di un Contratto di Appalto per i lavori in oggetto, con consultazione di n. 10 (dieci) operatori economici, individuati nell'Elenco operatori economici del Dipartimento Area Tecnica approvato con determinazione dirigenziale nr. 320 del 16/02/2018 e aggiornato in ultimo con la Determina n. 1501 del 7.7.2020.

Ai fini di garantire la trasparenza della procedura e la parità di trattamento degli operatori economici, come richiesto dalla Linea Guida n.4 dell'ANAC "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi operatori economici" al paragrafo 5.3.3, il processo di affidamento verrà gestito utilizzando il Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana (START).

L'individuazione dei 10 Operatori Economici nell'elenco del Dipartimento Area Tecnica avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- a) iscrizione alla CLASSE V (SOA classifica III) dell'elenco aziendale per le lavorazioni appartenenti alla categoria OG1;
- b) iscrizione alla CLASSE III (SOA classifica I) dell'elenco aziendale per le lavorazioni appartenenti alla categoria OS30 e/o OG11;
- c) iscrizione alla CLASSE II dell'elenco aziendale per le lavorazioni riconducibili alla categoria OG2;

- d) iscrizione nell'indirizzario del Sistema Telematico degli Acquisti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (START).

4. Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione del presente appalto è quello del minor prezzo, in conformità a quanto previsto al comma 3 dell'art. 1 del D.L. 76/2020.

Ai fini dell'applicazione del comma 8 dell'art.97, è necessario procedere alla verifica della sussistenza dell'interesse transfrontaliero dell'appalto in oggetto, ovvero verificare l'esistenza di elementi pertinenti tali da ritenere il contratto in questione suscettibile di attirare l'attenzione di imprese di altri Stati UE.

Sulla base della giurisprudenza della Corte di Giustizia, il primo elemento distintivo per la sussistenza di un interesse transfrontaliero è quello del luogo di esecuzione dei lavori (Caso ASM di Brescia, causa C-347/06, punti 58, 59 e 62), ovvero l'interesse transfrontaliero certo risulta correlato alla vicinanza geografica ad altro Stato UE.

Tale elemento, sempre sulla base della giurisprudenza della Corte, va abbinato alla rilevanza economica dell'appalto (sentenza Belgacom NV, causa C-221/12, punto 29) ed anche alla sua "tecnicità" (Sentenza SECAP spa/Comune di Torino, causa C-147/06, del 15 maggio 2008, al punto 24).

Tutto ciò premesso, si rileva che in primo luogo i lavori si svolgeranno non propriamente in vicinanza geografica ad un altro Stato membro, visto che saranno eseguiti all'interno della Provincia di Prato; accanto a tale considerazione è necessario rilevare che l'importo stimato dell'appalto, di molto inferiore alle soglie di cui all'art.35 del Codice dei contratti, e la limitata complessità tecnica degli interventi previsti nell'Accordo quadro vista la loro natura di tipo manutentivo, non rappresentano elementi di rilevanza tale da poter comportare fattivamente un interesse reale transfrontaliero.

Ciò esposto, si ritiene che sussistano pertanto le condizioni di applicazione del comma 8 dell'art.97 del Codice dei contratti e dunque si stabilisce che il bando preveda l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2, 2 bis e 2ter dello stesso art.97, fatto salvo che il numero delle offerte ammesse siano almeno pari a cinque.

5. Durata dell'Appalto

La durata complessiva dell'Appalto, con decorrenza dalla data della sua stipula, è di 48 mesi oppure fino al raggiungimento dell'importo massimo, qualora tale condizione sia raggiunta prima del termine dei 48 mesi.

6. Importo a base di gara e categorie delle lavorazioni

L'importo massimo dell'appalto e l'importo posto a base di gara, al netto dell'IVA di legge, è definito e determinato, in conformità con il disposto dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m. così come riportato nella seguente tabella:

<i>Id</i>	<i>Descrizione</i>	TOTALE
1	IMPORTO LAVORI (L)	€ 956.044,38
2	Oneri di sicurezza da PSC (non soggetti a ribasso) (OS)	€ 18.955,62
ST	IMPORTO TOTALE APPALTO A BASE DI GARA (1 + 2)	€ 975.000,00
3	Oneri per applicazione misure ANTICOVID-19 (opzionale)	€ 23.337,37

T	IMPORTO MASSIMO DELL'APPALTO (1+2+3)	€ € 998.337,37
----------	---	-----------------------

Tabella 1

L'importo a base di gara: €. 975.000,00 (novecentosettancinquemila/00 euro) + I.V.A. 22% di cui: €. 18.955,62=(diciottomilanocentocinquantacinque/62 euro) + I.V.A. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Le categorie delle lavorazioni oggetto dell'Appalto sono:

- Edifici Civili ed Industriali OG1;
- Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela OG2;
- Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi OS30.



Di seguito si riportano in dettaglio gli importi delle categorie.

n.	Categoria D.P.R. 207/2010	Importi a base di gara	Importo opzione	Importo totale appalto	Incidenza %	Prevalente/scorporabile	Subappaltabile (sì/no)
1	OG1	€ 645.000,00	€ 17.598,24	€ 662.598,24	66,37%	prevalente	sì
2	OG2	€ 80.000,00	€ 1.391,30	€ 81.391,30	8,15%	scorporabile	sì
3	OS30	€ 250.000,00	€ 4.347,83	€ 254.347,83	25,48%	scorporabile	sì

Tabella 2

Il corrispettivo dell'appalto è previsto a misura.

7. Modalità di finanziamento

L'Appalto è finanziato con fondi aziendali, attraverso l'assegnazione definita con delibera di budget annuale per la parte afferente al Conto Economico.

8. Condizioni di partecipazione

Sono ammessi alla presente procedura gli operatori economici di cui all'art. 45 del Dlgs 50/2016 e s.m..

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.;
- assenza di cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs 159/2011;
- assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs 165/2001 o che non siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

B) Requisiti di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e capacità tecnico-professionali

- iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. o registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- solo per le Società cooperative e per i consorzi di cooperative iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative;
- Attestazione SOA OG1 Classifica III;
- Attestazione SOA OS30 Classifica I;
- le lavorazioni riconducibili alla categoria OG2 sono eseguibili in proprio dall'Affidatario solo se in possesso dei requisiti di cui all'art.12 del DM 154/2017 o se in possesso di attestazione SOA Classifica I o in

raggruppamento temporaneo.

9. Esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 100 del Codice degli Appalti, l'affidatario prima della sottoscrizione del contratto dovrà essere in possesso del seguente requisito di esecuzione:

- abilitazione all'esercizio di cui alle attività dell'art.1 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37:

Il dettaglio degli immobili in disponibilità dell'Azienda USL Toscana Centro oggetto del presente Appalto è riportato nell'Allegato 1 "Elenco Immobili" del Capitolato speciale. Tale elenco potrà subire variazioni in aumento o diminuzione a seconda delle modifiche della consistenza patrimoniale del Committente, di proprietà o gestita. L'Appalto si estenderà automaticamente, successivamente alla sua stipula, anche agli edifici e ai beni immobili che dovessero entrare a far parte della disponibilità a qualsiasi titolo dell'Azienda senza che l'Appaltatore che lo sottoscrive possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

Sono comprese nell'Appalto tutte le attività definite nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per la gestione delle attività di manutenzione l'Azienda potrà richiedere all'Appaltatore la presenza continuativa in orario di lavoro diurno di un presidio tecnologico fisso.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante un numero telefonico di recapito che possa ricevere gli avvisi di chiamata 24h/24, in giorni feriali e festivi.

Gli immobili oggetto degli interventi manutentivi attualmente operativi continueranno ad esserlo, anche se ne verrà garantita la disponibilità e l'accessibilità prima dell'avvio dei lavori. In tal caso, l'esecuzione dei lavori dovrà garantire la continuità dell'esercizio degli immobili oggetto di manutenzione e, a tal proposito, dovranno essere predisposte, di concerto con l'Ufficio di Direzione dei Lavori, tutte le metodologie di intervento che risultano necessarie al fine di eliminare totalmente o in casi speciali, di ridurre al minimo tutti i disservizi connessi all'esecuzione dei lavori stessi.

L'Appaltatore dovrà eseguire i lavori appaltati a regola d'arte nel rispetto di tutte le norme di legge e di tutte le disposizioni anche amministrative vigenti e che entreranno in vigore durante l'esecuzione dell'Appalto.

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, per le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sotto sistemi di impianti tecnologici, oggetto dell'Appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, nonché tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale, negli elaborati grafici dei documenti progettuali e nella descrizione delle specifiche tecniche comprese nello stesso capitolato.

10. Sicurezza

Vista la tipologia dell'appalto, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso saranno corrisposti a misura secondo le effettive opere di sicurezza eseguite finalizzate alla risoluzione delle interferenze di cui al DUVRI e all'eventuale PSC.

11. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Dlgs 50/2016 e s.m. e della Legge 241/90 è l'Ing. Sara Allegranti – Dipartimento Tecnico, Dirigente Tecnico della S.O.C. Manutenzioni Immobili e Gestione Investimenti Prato.

Contatti presso la Stazione Appaltante:

- mail sara.allegranti@uslcentro.toscana.it

Prato, 06.08.2020

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Sara Allegranti

Azienda USL Toscana centro



Allegati:

1. Verbale di Validazione Progetto Definitivo

2. Progetto Definitivo:

- Relazione generale
- Capitolato Speciale d'Appalto
 - o Allegato 1: Elenco immobili
- Elaborati grafici:
 - o TAV 01 Planimetrie Stato Attuale Presidio "Misericordia e Dolce";
 - o TAV 02 Planimetrie Stato Attuale Centro SocioSanitario "R. Giovannini"
– Edificio A, pianta piano interrato, terra e primo;
 - o TAV 03 Planimetrie Stato Attuale Centro SocioSanitario "R. Giovannini"
– Edificio A, pianta piano secondo, terzo e copertura;
 - o TAV 04 Planimetrie Stato Attuale Centro SocioSanitario "R. Giovannini"
– Edificio B, C e D;
 - o TAV 05 Planimetrie Stato Attuale Dipartimento della Prevenzione "G. Vestri".
- Elenco Prezzi Unitari
- Computo Metrico Estimativo
- Piano di Manutenzione
- DUVRI
 - o Allegato1 – Stima Costi della Sicurezza
- Quadro economico
- Elenco Elaborati

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO **ALLEGATO C)**

Sede Legale: Piazza Santa Maria Nuova 1 - Firenze

N. _____ DEL _____ REGISTRO UNICO AZIENDALE

CONTRATTO D'APPALTO

dei lavori di "Lavori di manutenzione delle opere edili ed affini, a servizio degli immobili in disponibilità dell'Azienda USL Toscana Centro – Ambito territoriale Pratese".

L'anno duemila _____ (20 ____) nel mese e nel giorno dell'ultima firma digitale apposta

TRA

L'Azienda USL Toscana centro con sede legale in Piazza Santa Maria Nuova n. 1 - Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06593810481, in persona del _____ nato a _____

_____, il _____, domiciliato per la carica in _____, giusta delega conferita con deliberazione n. _____ del _____, che in seguito per brevità sarà denominata "Stazione appaltante"

E

_____ nato _____, residente a _____, codice fiscale _____, per la carica _____, domiciliato in _____ via _____ n° _____, il quale interviene al presente atto nella qualità di _____ della _____ con sede legale a _____, iscritta presso la Camera di Commercio di _____ codice fiscale _____ e al n° R.E.A. (____) -

_____ ;
(eventuale) mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da
_____ – _____ con sede legale a _____ (Mandataria)
e _____ con sede legale a _____ (Mandante), come da
mandato Rep. n. _____ registrato all'Agenzia delle Entrate di
_____ il _____ al n. _____ Serie _____
_____, di seguito per brevità denominato "Appaltatore" -

PREMESSO

- che con deliberazione n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di
legge, è stato approvato il progetto definitivo dei "Lavori di manutenzione ordinaria
delle opere edili ed affini, a servizio degli immobili in disponibilità dell'Azienda USL
Toscana Centro – Ambito territoriale pratese", per un importo dei lavori da appaltare
di € 975.000,00 (euro novecentosettantacinquemila/00), di cui € 18.955,62 (euro
diciottomilanovecentocinquantacinque/62/00) per costi della sicurezza, già
predeterminati dalla Stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;
- che con la medesima delibera n° _____ del _____ è stata indetta gara di
appalto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76;
- che i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva all'Appaltatore sopra indicato con
determina dirigenziale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;
- che il possesso dei requisiti dell'Appaltatore è stato verificato positivamente, come
risulta dalla determina dirigenziale n. _____ del _____, esecutiva ai
sensi di legge, con la quale si è dato atto dell'efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi
dell'articolo 32, commi 7, nel seguito denominato "Codice dei contratti pubblici";
- che ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49 è stato acquisito agli atti
d'Ufficio in data _____, l'attestazione dello stato dei luoghi, sottoscritto in data _____

_____, dal Direttore dei Lavori.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Premesse e Allegati.

1. Le premesse fanno parte integrante del contratto e, pertanto, si intendono come integralmente riportate al presente articolo.

2. Formano, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti documenti, sebbene non tutti allegati al presente atto, che le parti affermano di ben conoscere, come dichiarato in sede di gara per la loro esatta individuazione, quali strumenti interpretativi della volontà contrattuale delle parti stesse:

2. il capitolato speciale d'appalto, di seguito denominato per brevità "CSA" con All.

1: elenco immobili;

3. tutti gli elaborati, le relazioni, i computi metrici e gli altri atti del progetto definitivo redatto dell'art. 216, comma 4, terzo periodo ai sensi del Codice dei contratti pubblici;

4. l'elenco prezzi unitari;

5. il computo estimativo metrico;

6. il Piano di sicurezza e coordinamento con individuazione costi della sicurezza di cui all'art. 100 del D.lgs. 81/2008;

7. il Piano Operativo di sicurezza;

8. le polizze di cui agli artt. 36 e 38 del CSA;

9. la copia del modulo "offerta economica" dell'Appaltatore (*Allegato 1*)

3. In caso di discordanza tra i vari documenti facenti parte del contratto, prevarrà l'interpretazione più favorevole alla Stazione Appaltante, garantendo comunque il raggiungimento delle finalità dell'intervento e i criteri di buona tecnica esecutiva.

4. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rimanda a quanto stabilito dall'art. 9 del CSA.

Articolo 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. La Stazione appaltante concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori citati in premessa, il cui Codice identificativo di gara (CIG) è _____ e (eventuale) il Codice Unico di Progetto (CUP) è _____.

2. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al Codice dei contratti pubblici.

Articolo 3 - AMMONTARE DEL CONTRATTO

1. L'importo contrattuale ammonta a € _____ = (diconsi euro _____) di cui:

a) € _____ = (diconsi euro _____) oggetto dell'offerta di ribasso;

b) € _____ = (diconsi _____ / _____) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A.

3. Il contratto è stipulato "*a misura*", come riportato nel CSA, ai sensi degli articolo 3, comma 1, lettera eeeee) del Codice dei contratti pubblici.

4. L'importo del contratto, può variare, in aumento o in diminuzione, fermi restando i limiti di cui all'art. 106 del Codice dei contratti pubblici e le condizioni previste nel

CSA.

Articolo 4 - CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal CSA, integrante il progetto definitivo, nonché delle previsioni degli allegati progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 5 - DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE, DIREZIONE DEL CANTIERE

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto, approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, l'Appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di _____, Via _____ n° _____, indirizzo PEC: _____; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

2. I pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario.

3. Ove non diversamente disposto successivamente, mediante apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito c/o _____ - Via _____ - _____, sul conto corrente dedicato di cui all'art.3 della Legge n°136/2010 - codice IBAN: _____ per l'impresa _____;

4. Le persone delegate ad operare sul conto dedicato avanti indicato sono:

a) _____ - Codice fiscale _____;

b) _____ - Codice fiscale _____;

5. L'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico depositato presso la Stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del contratto.

6. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

7. L'Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

8. La Stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'Appaltatore, previa motivata comunicazione.

9. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla Stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 6 - TERMINI PER L'INIZIO

E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

1. Come previsto dall'art. 8, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, fino al 31 luglio 2021, la Stazione appaltante procede alla consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice dei contratti pubblici; la Direzione lavori provvede in via d'urgenza su autorizzazione del RUP e indica, ai sensi dell'art. 5 comma 9, ultimo periodo, del DECRETO 7 marzo 2018, n. 49, espressamente nel verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dei lavori nonché le lavorazioni da iniziare immediatamente, comprese le opere provvisorie.

2. Se nel giorno fissato e comunicato l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, la DL fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni; i termini per l'esecuzione decorrono

comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il Contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'Appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'Appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

3. L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, inclusa la Cassa Edile, ove dovuta, e tutti i dati necessari per consentire alla stessa la richiesta del DURC anche per le eventuali imprese subappaltatrici.

4. La durata presunta dei lavori è stabilita in mesi 48 (quarantotto) decorrenti dalla del verbale di consegna dei lavori.

5. Il termine di validità dell'appalto viene stabilito in mesi 48 indipendentemente dal fatto che l'importo di cui all'articolo 2 non venga raggiunto in tale termine e salvo, invece, che l'importo contrattuale venga raggiunto in un termine minore.

6. Resta inteso che l'appalto si riterrà concluso al momento del completo utilizzo dell'importo contrattuale, anche prima della durata presunta dei lavori (48 mesi), senza che l'appaltatore possa per questo avere nulla a pretendere.

7. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rimanda a quanto stabilito agli articoli 14, 15 e 16 del CSA.

Articolo 7 - SOSPENSIONI O RIPRESE DEI LAVORI

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi

di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi e con le precisazioni dell'articolo 106 del Codice dei contratti pubblici.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Qualora l'Appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la Stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il Responsabile del Procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'Appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'Appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

4. Qualora i periodi di sospensione superino un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'Appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la Stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'Appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal CSA come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 3.

6. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rimanda a quanto stabilito dagli artt. 18 e 19 del CSA.

Articolo 8 - **Penale PER I RITARDI**

1. Nel caso di mancato rispetto delle obbligazioni contrattuali e/o inadempimenti non puntuali delle stesse, l'Azienda provvederà alla contestazione formale all'appaltatore.
2. Ogni fattura é emessa al netto delle penali. Qualora la fattura sia stata emessa per l'importo non dovuto, l'Appaltatore emetterà specifica nota di credito di importo pari alla penale che l'Azienda provvederà a stornare dalla fattura impropriamente emessa.
3. L'elenco degli adempimenti che determinano l'applicazione di penali, con i relativi importi, è stabilito nel CSA con particolare riferimento all'articolo 20 del CSA stesso.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si richiama a quanto disposto dall'art. 20 del CSA.

Articolo 9 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dal CSA, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.
2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico dell'Appaltatore le spese per:
 - a. l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri e la cartellonistica di cantiere;
 - b. il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c. attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;
 - d. rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio.
 - e) le vie di accesso al cantiere;
 - f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
 - g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di

piante, per depositi od estrazioni di materiali;

h) la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio.

3. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Appaltatore o da altro tecnico, con requisiti idonei in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Articolo 10 - CONTABILITÀ DEI LAVORI

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. Per la valutazione del lavoro a misura si richiama quanto disposto dal Capo 4 del CSA.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'Appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Articolo 11 - INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO

1. Non è prevista alcuna revisione prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

2. In deroga a quanto previsto dal comma 1, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'art. 106, comma 1, del Codice dei Contratti pubblici.

Articolo 12. - VARIAZIONI AL PROGETTO E AL CORRISPETTIVO

1. Si rimanda a quanto disposto dagli articoli 39, 40 e 41 del CSA.

Articolo 13 - PAGAMENTI IN ACCONTO, PAGAMENTI A SALDO E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

1. Si rimanda a quanto disposto dagli articoli _____ del CSA.

2. Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, è dovuta all'Appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del Contratto, da erogare anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Codice, entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.

3. Ai sensi del comma 1 dell'art. 207- Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici - del Decreto legge 19.05.2020, n. 34, convertito con legge 17.07.2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", a parziale deroga di quanto stabilito al precedente comma 1, l'importo dell'anticipazione può essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per l'intervento oggetto del presente contratto.

4. Le rate di acconto sono dovute ogni tre mesi di lavoro senza sospensioni, a condizione che raggiungano almeno il 10% (dieci per cento) dell'importo del Contratto stesso inclusi gli oneri per la sicurezza, al netto della ritenuta dello 0,50%, e al netto

dell'importo dell'anticipazione erogata, secondo quanto risultante dal libretto di misura, Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori di cui all'art. 14 del Decreto 7 marzo 2018, n.49.

5. Le rate di acconto sono dovute inoltre se non vi siano ritardi nell'esecuzione imputabili all'Appaltatore

6. L'importo dei lavori residuo è contabilizzato nel conto finale e liquidato come previsto dall'articolo 29 del CSA.

7. Ai fini del presente articolo per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.

8. In deroga alla previsione del comma 2, qualora i lavori eseguiti raggiungano un importo pari o superiore al 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale, può essere emesso uno stato di avanzamento purchè non eccedente tale percentuale. L'importo residuo dei lavori è contabilizzato esclusivamente nel conto finale e liquidato ai sensi dell'art. 29 del CSA.

9. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore e, comunque, non imputabili al medesimo, l'Appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

10. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'adozione degli stessi.

11. Fermo restando quanto indicato al successivo comma 3, dell'articolo 28 del CSA, la Stazione Appaltante provvede a corrispondere l'importo del certificato di pagamento,

secondo quanto previsto dall'articolo 113 bis del Codice come sostituito dall'articolo 4 delle Legge 37/2019, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'Appaltatore **previa presentazione** di regolare fattura elettronica nella quale devono essere indicati i seguenti codici identificativi: Codice Univoco Ufficio: C27NVZ - Codice IPA: auslto.

12. L'IIVA è a carico della Stazione appaltante. Si applica l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633.

13. Ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 25 del D.L. n. 66 del 24.04.2014, convertito in legge n. 89 del 23.06.2014, la fattura deve riportare **obbligatoriamente il codice identificativo di gara (CIG**) senza il quale non è possibile procedere al pagamento della stessa.

14. L'Appaltatore si impegna, inoltre ad inserire nelle fatture il numero dell'ordine e il Codice **CUP** -----, *(laddove presente)*

15. Il conto finale dei lavori è redatto entro 3 (tre) mesi dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal Direttore dei lavori e trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di cui al precedente comma 3 e alle condizioni dell'articolo 29 del CSA.

16. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni; se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accertato.

17. All'esito positivo del collaudo e comunque entro un termine non superiore a 7 giorni, il RUP rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura elettronica da parte dell'Appaltatore. La rata di saldo comprensivo delle ritenute di cui all'articolo 28 comma 2 del CSA, al netto dei pagamenti già effettuati e delle eventuali penali, nulla ostando, sarà corrisposta secondo quanto previsto dall'articolo 113-bis del Codice dei contratti pubblici, come sostituito dall'articolo 4 della Legge 37/2019 previa presentazione di regolare fattura elettronica.

18. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione da parte dell'Appaltatore di una garanzia fideiussoria, ai sensi del comma 6 dell'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile. Per i termini e le condizioni di costituzione della garanzia di cui al presente comma, si richiama quanto disposto dall'articolo 29 del CSA.

19. In merito alla tracciabilità dei pagamenti:

- l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

- l'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

- in caso di inadempienza dell'Appaltatore sono previste le sanzioni di cui all'art. 6 della Legge n. 136/2010.

Articolo 14 - RITARDO NEI PAGAMENTI

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano

all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura di legge. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si richiama quanto stabilito all'articolo 31 del CSA.

Articolo 15 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

1. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il certificato si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si richiama quanto disposto dall'articolo 58 del CSA.

Articolo 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1. L'Appaltatore si obbliga, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013 e al rispetto degli obblighi stabiliti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Stazione appaltante, approvato in via definitiva con deliberazione n. 1358 del 16.09.2016, di seguito denominato Codice di comportamento, consapevole che la violazione degli obblighi anzidetti anche da parte dei propri collaboratori a "qualsiasi titolo" costituisce causa di risoluzione del contratto qualora in ragione della gravità o della reiterazione la stessa sia ritenuta grave.

2. L'Appaltatore dà atto che la Stazione appaltante ha trasmesso, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013, copia del Codice di comportamento di cui al precedente comma.

3. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia del Codice di comportamento ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

4. Un'eventuale violazione del Codice di comportamento, verificata dalla Stazione

appaltante, comporterà la contestazione per iscritto dell'addebito, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e, ove le controdeduzioni risultassero non fondate, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

5. La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto per mancato rispetto dei termini, come previsto all'art. 23 del CSA.

6. In materia di risoluzione e recesso del contratto si applicano tutte le disposizioni previste nel CSA con particolare riferimento all'art. 56 del CSA stesso.

Articolo 17 – CONTESTAZIONI E RISERVE

1. Secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto 7 marzo 2018, n. 49 il presente articolo contiene la disciplina prevista dalla Stazione appaltante per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve alla quale il direttore dei lavori e l'Appaltatore si devono attenere.

2. Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.

3. Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.

4. Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

5. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue

motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

6. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 3, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

7. L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

8. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

9. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

10. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

Articolo 18 - ACCORDO BONARIO E TRANSAZIONE

1. Ai sensi dell'articolo 205, del Codice dei contratti pubblici, qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale tra il 5% ed il 15% di quest'ultimo, il RUP, applica la procedura ivi contemplata.

2. Ai sensi dell'art. 208 del Codice, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi del comma precedente, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del Contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del codice civile; se l'importo differenziale della transazione eccede la somma di 200.000 euro, è necessario il parere dell'avvocatura che difende la Stazione appaltante o, in mancanza, del funzionario più elevato in grado, competente per il contenzioso. Il dirigente competente, sentito il RUP, esamina la proposta di transazione formulata dal soggetto Appaltatore, ovvero può formulare una proposta di transazione al soggetto Appaltatore, previa audizione del medesimo.

3. La procedura di cui al comma 2 può essere esperita anche per le controversie circa l'interpretazione del Contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, anche quando tali interpretazioni non diano luogo direttamente a diverse valutazioni economiche.

4. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

5. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Firenze con esclusione della competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 19 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA

E ASSISTENZA

1. L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui al CSA.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all'articolo 105, comma 9, del Codice dei contratti pubblici e al CSA.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 6 del D.P.R. n. 207 del 2010, dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, è

stato acquisito apposito Documento unico di regolarità contributiva in data _____

numero _____.

7. Per quanto non disciplinato dal presente articolo per la tutela dei lavoratori e per la regolarità contributiva, si fa rimando a quanto stabilito dall'articolo 105, comma 16, del Codice dei contratti pubblici.

Articolo 20 - SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE

1. L'Appaltatore, ha depositato presso la Stazione appaltante:

a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del decreto legislativo n. 81/2008, del quale assume ogni onere e obbligo;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera b).

2. Il piano di sicurezza e coordinamento di cui al comma 1, lettera a) e il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1, lettera b) formano parte integrante del presente contratto d'appalto.

3. L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'Appaltatore "informa" le lavorazioni nonché le lavorazioni da lui direttamente subappaltate al criterio «incident and injury free».

Articolo 21 - SUBAPPALTO

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione della Stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice dei contratti pubblici e di quanto disposto dall'art. 48 del CSA, i lavori che l'Appaltatore ha indicato di voler subappaltare in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti previsti dall'art. 4, comma 2, del CSA.
3. Il contratto di subappalto deve contenere le clausole relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si richiama quanto stabilito agli articoli 48, 49 e 50 del CSA.

Articolo 22 - GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante _____ numero _____ in data _____ rilasciata dalla _____ società/dall'istituto _____, per _____, per l'importo di euro _____ (_____) pari al _____ % per cento dell'importo del presente contratto.
2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito.
3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la Stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 23 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei contratti, pubblici l'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'Appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con polizza numero _____ del _____, rilasciata da _____ come segue:

a) per un massimale non inferiore a 1.000.000,00 (unmilione/00) di euro di cui:

1) per le opere oggetto del contratto euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila,00)

2) per le opere e impianti preesistenti: euro 500.000,00 (cinquecentomila,00)

3) per demolizioni e sgomberi: 50.000,00 (sessantamila,00)

b) che deve essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'Appaltatore;

c) per responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24 - RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti, il Regolamento e il

capitolato generale d'appalto, quest'ultimo per la parte in vigore

Articolo 25 - SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

2. Bollo totalmente a carico della controparte assolto in modo virtuale ai sensi degli articoli 15 e 15 bis del DPR 642 del 26/10/1972.

3. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

5. Gli effetti del presente atto decorreranno dalla data della sua ricezione (a mezzo pec) da parte dell'Azienda dopo la sottoscrizione di entrambe le parti.

6. Il presente atto è redatto in forma di scrittura privata e registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86.

7. Il presente atto è approvato dalle parti, che lo sottoscrivono digitalmente, e si compone di n. _____ (_____) fogli, compresi gli allegati, occupando n. _____ (_____) facciate.

Letto confermato e sottoscritto.

Per la Stazione appaltante

.....
(firmato digitalmente)

Per l'Appaltatore

.....
(firmato digitalmente)



AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
DIPARTIMENTO AREA TECNICA

Allegato D)

FINANZIAMENTO
DEL PROGETTO

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Copertura finanziaria
COSTO GLOBALE DI PROGRAMMA

1.288.000,00

Bilancio esercizio 2020
Manutenzioni

INTERVENTO

TITOLO DEL
PROGETTO:

LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI ED AFFINI, DEGLI IMPIANTI
TECNOLOGICI, IDRICO-SANITARI ED ELETTRICI A SERVIZIO DEGLI IMMOBILI IN
DISPONIBILITA' DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO - AMBITO TERRITORIALE
PRATO

N. ORD. :

AZIENDA :

AUSL Toscana centro

Area

PRATO

COMUNE: PRATO

PROV. PO

CATEGORIA DELLE OPERE:

OG1, OG2, OS30

Ribasso della ditta Aggiudicataria:

DATA DI COMPILAZIONE : 21/05/2020

DATA AGGIORNAMENTO:

QUADRO ECONOMICO COMPARATIVO DELL'INTERVENTO

DESCRIZIONE	ASSESTATO PRIMA DELLA GARA	AGGIUDICATO Det. Dirig. n.	ASSESTATO DOPO PERIZIA DI VARIANTE	DEFINITIVO (A COLLAUDO)	NOTE
A) LAVORI					
A1.1) OG1	626.044,38
A1.2) OG2	80.000,00
A1.3) OS30	250.000,00
.....
.....
.....
.....
.....
Totale A1	956.044,38
A2.1) ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (OG1)	18.955,62
A2.2) ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO PER APPLICAZIONE MISURE ANTICOVID-19 (OG1) OPZIONALE
.....
Totale A2	18.955,62
Totale A	975.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE					
B1.1) LAVORI IN ECONOMIA, IMPREVISTI, ETC.	3.964,87
B1.2) OG1 per applicazione misure ANTICOVID-19 (opzionale)	11.217,39
B1.3) OG2 per applicazione misure ANTICOVID-19 (opzionale)	1.391,30
B1.4) OS30 per applicazione misure ANTICOVID-19 (opzionale)	4.347,83
B1.5) Oneri della sicurezza NON SOGGETTI A RIBASSO per applicazione misure ANTICOVID-19 (su OG1) opzionale	6.380,85
Totale B1	27.302,24
B2) SPESE GENERALI E TECNICHE					
Contributo ANAC	375,00
Accantonamento di cui all'art. 113 comma 2 del Dlgs 50/2016	19.500,00
Spese per presentazione istruttorie presso Enti	350,00
Progettista e Direttore Operativo Architetto per le opere di cat. OG2	5.657,60
Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione	31.200,00
.....
Totale B2	57.082,60
B3) ONERI FISCALI E ALTRO					
acquisizione area e spese notarili	0,00
allacciamenti ai pubblici servizi	0,00
iva sui lavori principali 22%	214.500,00
iva su B1 22%	6.006,49
iva su spese tecniche 22%	8108,67
.....
.....
.....
Totale B3	228.615,16
Totale B1 + B2 + B3	313.000,00
B4) ARROTONDAMENTI	0,00
.....
Totale somme a disposizione	313.000,00
FONDO DI ACCANTONAMENTO (compresa I.V.A.)	0,00
IMPORTO TOTALE (compresa I.V.A.)	1.288.000,00

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO